



LEUCCI EUGENIO

CRIFIU'

Attualità, Avventura,  
Ecologia, Emozioni,  
Fiaba

Dai nove anni e oltre.

**Chi è Crifiù e perché vive in mezzo al mare? Nessuno conosce la risposta. Si sa solo che vive su una piattaforma di legno e che parla la lingua degli animali selvaggi. Un giorno, però, il passato torna a**

galla e Crifiù si trova ad affrontare una minaccia nera come il petrolio. Ad aiutarlo ci saranno cicogne, pesci, balene, pappagalli...

Una favola moderna sul rapporto tra l'uomo e l'oceano.  
"Com'era arrivato laggiù quell'uomo?"

Se lo domandano anche gli animali che, notando quanto fosse diverso dagli altri esseri umani da loro conosciuti,

l'osservano curiosi. Ne parlano tra di loro e cercano di comunicare con lui, attirando la sua attenzione. E, subito, si pone un problema: come chiamarlo?

« Crìììì, crìììì », gridavano i gabbiani. « Huìììì, Huìììì », trillavano i delfini. « Pfiùùùùùùùù », gli dicevano le balene.

La cicogna se lo chiedeva spesso, ma sapeva aspettare. Sapeva che, come i fiori visti sbocciare nei paesi freddi, il cuore di un amico silenzioso prima o poi si apre: basta dare alla sua primavera il tempo di arrivare."

E l'uomo cerca di rispondere « Crìììì... ìììì... fiùùùù ». Così alla cicogna Mariù viene l'idea di chiamarlo Crifiù che, nella LIAS (Lingua Universale degli Animali Selvaggi), significa "strano pesce con le zampe".

Crifiù impara presto la LIAS e racconta la sua storia agli animali. È una vicenda triste e un po' spaventosa, quella di Crifiù, ma gli animali comprendono il tormento dell'uomo per il peccato commesso e lo perdonano. Dopo qualche tempo, si profila all'orizzonte l'incubo di un disastro ambientale, sotto forma di una gigantesca e sgangherata petroliera. Così, a cavallo della balena Concita, Crifiù si mette alla testa degli abitanti del cielo

e del mare e tutti insieme cercheranno di scongiurare la catastrofe. Ci riusciranno?

“Crifiù” è una bella storia, che tratta la questione ambientale dal punto di vista degli animali, a cui dà voce proprio il protagonista. Eugenio Leucci ha creato un mondo in cui bambini e ragazzi potranno immedesimarsi con facilità, grazie anche alle delicate illustrazioni di Federica Ferri. Le vicende della cicogna Mariù, del pappagallo Signorino, della balena Concita e degli altri personaggi, serviranno a sensibilizzare le nuove generazioni verso un tema molto attuale: salvare la Natura dalle nefandezze dell’uomo. Da non perdere.